

Bellusco

informa



Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale



N° 2 | GIUGNO 2022

The municipal coat of arms of Bellusco, featuring a shield with a red tower and a white cross, topped with a crown and surrounded by a laurel wreath.



p. 04

PGT e consumo suolo



10

Estate insieme



12

Polizia Locale



20

A San Nazzaro



23

Il coraggio di dire no



27

Viva l'estate

ANNO XVI - NUMERO 2 - GIUGNO 2022

PERIODICO COMUNALE DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE (L. 150/2000)

IN COPERTINA:

Il nuovo campo polifunzionale di via Pascoli (foto di Aaron Bestetti)

DIRETTORE RESPONSABILE:

Mauro Colombo - affarigenerali@comune.bellusco.mb.it - www.comune.bellusco.mb.it
tel. 039 62083204 **Posta Certificat**@ comune.bellusco@pec.regione.lombardia.it

PROGETTO GRAFICO IMPAGINAZIONE E STAMPA

GRUPPO SAN GIORGIO - Via della Meccanica, 4 - 20083 Vigano di Gaggiano MI
Cell. 333 2190627

RACCOLTA PUBBLICITARIA:

Cell. 320 9085347

ASSESSORI E CONSIGLIERI:

Daniele Misani, Maria Benvenuti, Leila Codecasa, Stefano Stucchi, Gianni Mauri, Simona Gaslini

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Franco Resnati, Francesco Stucchi, Gloria Ronchi, Maria Teresa Vismara, Luca Bordogna, Gianni Pisati, Alfio Nicosia, Beatrice Greco, Davide Italia, Giorgio Vitali

CHIUSO IN REDAZIONE: 21/05/2022

**IN QUESTO NUMERO:
IL PGT E L'ITER DI APPROVAZIONE,
LA PEDEMONTANA, LA FONDAZIONE E LE SUE
ATTIVITÀ ESTIVE, TORNA IL CENSIMENTO DELLA
POPOLAZIONE. E ANCORA LA SAGRA SI AVVICINA,
GLI ECOPERCORSI E L'INAUGURAZIONE DEL CAMPO
POLIFUNZIONALE DI BASKET E VOLLEY.
E TANTO ALTRO ANCORA.**



**RESIDENZA
Rosa dei Venti**

**Una casa moderna e
di design nel verde**

**APPARTAMENTI DI 3/4 LOCALI
SU UN UNICO LIVELLO
IN CLASSE A3 A BELLUSCO**



Agenzia di Bellusco - P.zza Kennedy, 11
039/684.00.55- bellusco@puntocasa.net
 380/3730035

www.residenzarosadeventi.it

LA BELLUSCO DEL DOMANI

Lunedì 6 giugno ho avuto il piacere di incontrare tre classi della scuola dell'Infanzia che, accompagnate dalle docenti, sono venute in comune a conoscere il Sindaco e a vedere come sono fatti gli uffici comunali.

La semplicità e l'autenticità con la quale ti accolgono sono motivo per me di enorme gioia. Nei loro piccoli volti è disegnato già il futuro della Bellusco di domani.

Alla gioia si mischia anche un po' di timore per quello che posso loro raccontare del ruolo del Sindaco e del funzionamento del Comune. Ci hanno pensato però proprio loro a rendermi più semplice il compito, con una filastrocca.

*Regole, regole per stare insieme
che rispettare a tutti conviene
una alla volta le impariamo
e tutti quanti le rispettiamo
alza la mano per parlare
sforzati sempre di ascoltare
butta la carta nel cestino
e non sbriciolare con il panino
quando ti capita di sbagliare
chiedi scusa senza sbuffare
le regole a scuola sono importanti
fanno star bene tutti quanti*

È da quello, dal rispetto delle regole, anche le più semplici, che si parte per costruire il bene comune, anche da piccoli. E da lì è stato semplice mostrare loro cosa fa un comune, chi ci lavora e come, anche calandolo sulle cose che possono vedere e sperimentare (le strade pulite, i parchi con i giochi, la scuola, ...).

Una bella esperienza, per me come Sindaco, di educazione civica e per i bambini una giornata dove comprendere che i "grandi" quando si mettono in ascolto dei "piccoli" possono fare cose belle per tutti.

Nell'augurarvi una buona estate, con questo numero del Bellusco Informa presentiamo le molteplici iniziative e progetti, che guardano alla ripartenza, alla voglia di territorio che si rinnova e si arricchisce di nuovi spazi e opportunità, alla volontà di preservarlo nelle parti verdi, con la riduzione del consumo di suolo del nuovo governo del territorio, il tutto per un'idea di paese sempre più sostenibile. Il fine è quello di garantire a quei volti piccini che ho incontrato la bellezza della Bellusco del domani.



MAURO COLOMBO, SINDACO

Mauro Colombo





RECUPERARE, RIDURRE, RIQUALIFICARE PER RIDURRE IL CONSUMO DI SUOLO

FRANCO RESNATI, REDATTORE PGT

DOPO AVER CONVOCATO LA 2ª CONFERENZA DI VAS, DELLA VARIANTE GENERALE AL PGT VIGENTE, SONO PERVENUTI I CONTRIBUTI DA PARTE DEGLI ENTI INTERESSATI NONCHÉ DAI PRIVATI CITTADINI. I TECNICI INCARICATI STANNO PROVVEDENDO ALLA VALUTAZIONE DEI CONTRIBUTI, ALLA REDAZIONE DEL PARERE DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA DEL PIANO ED ALLA CORREZIONE DEGLI ELABORATI GRAFICI E DOCUMENTALI NECESSARI. SEGUIRÀ L'APPROVAZIONE NEI DUE CONSIGLI COMUNALI (BELLUSCO E UNIONE). LA PREVISIONE È DI COMPLETARE L'ITER DELL'ADOZIONE ENTRO AGOSTO

SCAN ME



Il suolo è una risorsa essenzialmente non rinnovabile e un sistema molto dinamico che svolge numerose funzioni e fornisce servizi essenziali per le attività umane e la sopravvivenza degli ecosistemi; riveste, infatti, un ruolo cruciale nella produzione alimentare, crea habitat di animali e piante, filtra e modera il flusso dell'acqua verso le falde, rimuove le sostanze contaminanti, riduce frequenza e rischio di alluvioni e siccità; aiuta a regolare il microclima in ambienti ad alta densità urbana, soprattutto laddove sostiene la vegetazione.

È inoltre un elemento imprescindibile del paesaggio e del patrimonio culturale. Per questi motivi, è al centro delle poli-



tiche territoriali e delle scelte di pianificazione territoriale, la necessità di porre in essere buone pratiche per ridurre gli effetti negativi del consumo di suolo e, in particolare, della sua forma più evidente e irreversibile: l'impermeabilizzazione.

L'Europa e le Nazioni Unite richiamano, in particolare, alla tutela del suolo, del patrimonio ambientale, del paesaggio, al riconoscimento del valore del capitale naturale e chiedono di azzerare il consumo di suolo netto entro il 2050 (Parlamento Europeo e Consiglio, 2013), di allinearli alla crescita demografica e di non aumentare il degrado del territorio entro il 2030 (UN, 2015). Tali obiettivi sono ancor più importanti per la realtà italiana, alla luce delle particolari condizioni di fragilità e di criticità geologica e ambientale del nostro Paese, rendendo urgente la definizione e l'attuazione di politiche, norme e azioni di radicale contenimento del consumo di suolo.

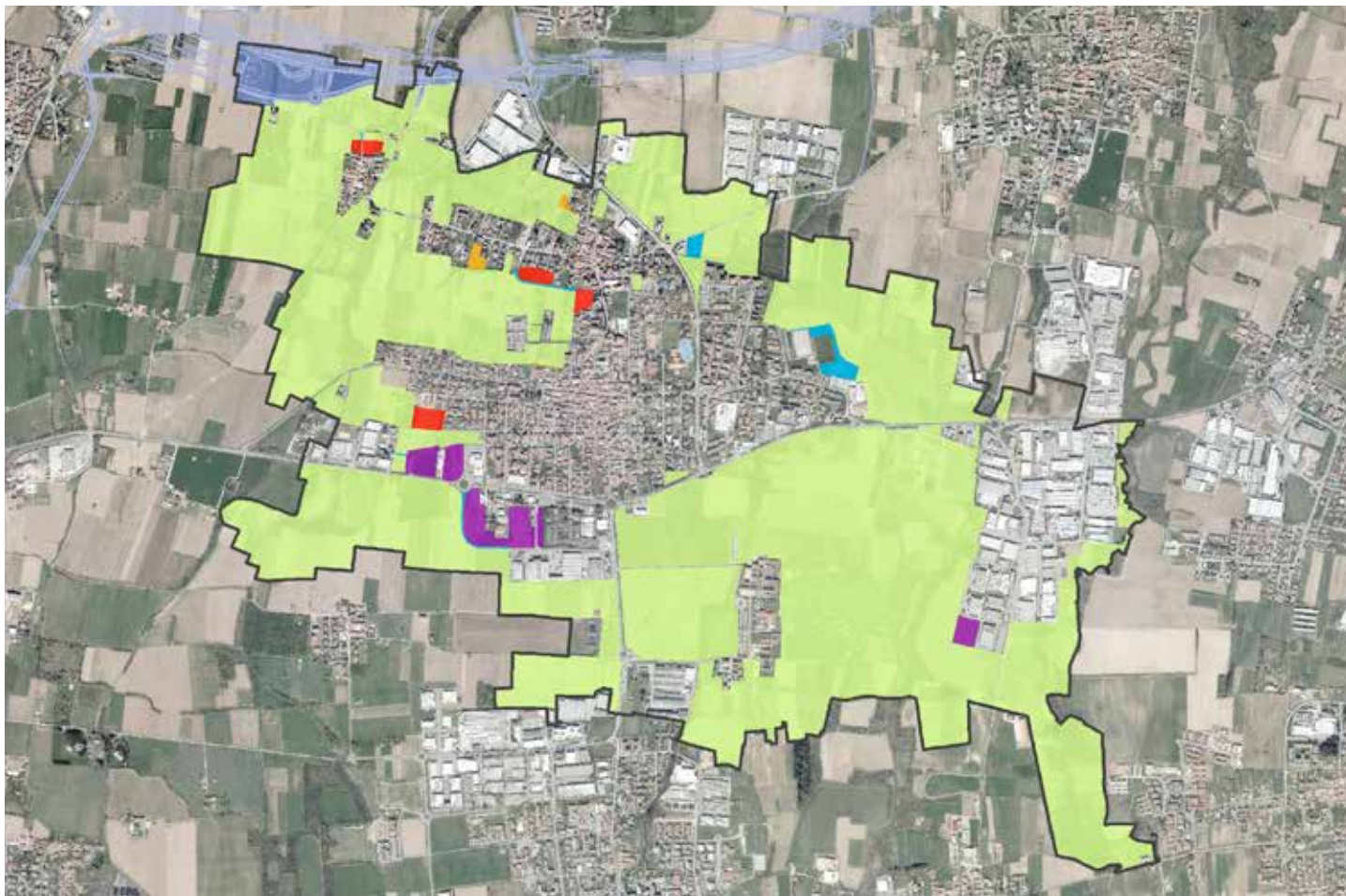
In assenza di una norma nazionale, alcune Regioni hanno promulgato proprie leggi per contrastare il fenomeno. La regione Lombardia con la legge 31/2014 e con l'integrazione al Piano Territoriale Regionale, al fine di non compromettere l'ambiente, il paesaggio e l'attività agricola, ha dettato disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato. Con la recente variante del

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale la provincia di Monza e della Brianza ha adeguato la propria pianificazione alle disposizioni regionali per la riduzione del consumo di suolo, determinando l'articolazione delle soglie di riduzione per i Comuni.

La pianificazione territoriale comunale può svolgere un ruolo importante nel favorire un uso più sostenibile del territorio, ponderando e valutando la quantità, la qualità e le caratteristiche di aree e funzioni del suolo diverse a fronte di obiettivi e interessi concorrenti: in questa prospettiva nella proposta del nuovo PGT di Bellusco la tutela dei suoli è considerato un elemento imprescindibile dello sviluppo sostenibile.

Per conseguire gli obiettivi di riduzione del consumo di suolo, la proposta del nuovo PGT ridimensiona, rispetto all'individuazione compiuta nel PGT vigente, le superfici territoriali degli ambiti di trasformazione che interessano suolo libero, riducendo la superficie urbanizzabile al fine di proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale.

Quale corollario di questa priorità, nella proposta del PGT è stata focalizzata l'attenzione sulla rigenerazione dei tessuti urbani, sulla riqualificazione dei centri storici, sul recupero delle aree dismesse ecc.



La scelta in ordine alle modalità con le quali ridefinire le superfici interessate dagli ambiti di trasformazione che determinano consumo di suolo, è stata compiuta a partire dagli ambiti che residuano dal complesso delle previsioni del documento di piano vigente e verificando in primo luogo quali opzioni di trasformazione potessero, nei presupposti o nella situazione odierna, risultare non più attuali. Successivamente la verifica ha riguardato la congruità delle trasformazioni, individuando gli ambiti (o le porzioni di ambiti) che potessero determinare incompatibilità con il sistema rurale-paesistico-ambientale e che potessero determinare un conflitto tra funzioni esistenti e previste. Sulla base di tali verifiche e del quadro conoscitivo complessivo, le scelte di riduzione delle superfici urbanizzabili si sono orientate in modo da conseguire esiti significativi in merito a:

- potenziamento della continuità degli spazi aperti;
- miglioramento della connettività delle reti ecologiche;
- mantenimento di ampi spazi di percezione del paesaggio locale;
- attenuazione di potenziali conflitti tra sistema ambientale e sistema insediativo;
- ridefinizione dei margini urbani.

Così, l'Amministrazione comunale, con le scelte sostenute da un rinnovato orientamento alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica, e secondo un "ridisegno" e una "ridefinizione" di limiti di assetto territoriale secondo ancora più incisive attenzioni alla morfologia e all'efficienza degli insediamenti, non ha riconfermato alcune aree edificabili residenziali o per altre funzioni urbane e ha previsto una riduzione del consumo

di suolo rispetto al PGT vigente, pari a quasi 140.000 metri quadrati.

In altri termini, il bilancio ecologico del suolo inteso quale differenza tra la superficie agricola che viene trasformata per la prima volta dagli strumenti di governo del territorio e la superficie urbanizzata e urbanizzabile che viene contestualmente ridestinata nel medesimo strumento urbanistico a superficie agricola, vedrà un aumento, rispetto al piano vigente, della superficie agricola pari a 139.982 mq.

In definitiva, una maggiore integrazione della protezione del suolo nelle scelte della pianificazione comunale, determinerà la riduzione di oltre il 2% dell'indice del consumo di suolo che passa dal 41,79 % stimato nel PGT vigente al 39,63 % del territorio comunale previsto nella proposta del nuovo PGT.

SEGNİ DI COMUNITÀ EDUCANTE: IL SENTIERO DEGLI HAIKU E IL PANNELLO DELLE PREALPI RETICHE

LEILA CODECASA, ASSESSORE

DUE PERCORSI CONDIVISI TRA ASSOCIAZIONI, COMUNE E SCUOLA PER UNA BELLUSCO DA CREARE, SCOPRIRE, EDUCARE

Profumi, alberi, vento. E sassi a terra, su cui troverete haiku, brevi poesie di origine orientale, creati dalle alunne e dagli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria di Bellusco nell'a. s. 2021/22. È il sentiero degli Haiku nel bosco, a Bellusco, lungo il sentiero della Ribosta.

Il progetto è nato in primavera, da un'idea dell'associazione Abaco, del Comune e Teatro dell'Aleph che lo hanno proposto alla scuola primaria del paese: creare un laboratorio con l'esperta Silvia Geroldi, scrivere i propri componimenti sui grandi sassi, portarli sul sentiero. Sei classi hanno aderito, le alunne e gli alunni delle classi seconde e terze della scuola primaria hanno creato e portato le loro opere, col tempo altri componimenti si stanno aggregando.

Chi vuole può scrivere un haiku su uno dei sassi del sentiero, e consegnarlo al bosco e alla natura.

Il progetto è stato realizzato grazie al contributo della Fondazione della Comunità di Monza e Brianza.



Chi cammina lungo il percorso del Tempo Ritrovato incontra da giugno un nuovo pannello, posizionato proprio di fronte al Resegone.

Una bella foto illustra i nomi delle montagne visibili a nord in quel tratto e, inquadrando cinque qr code, è possibile sentire le voci delle studentesse e degli studenti della 3 B della Scuola Secondaria di Bellusco che aggiungono informazioni sul CAI, sull'agricoltura locale, su leggende e poesie legate alle Prealpi.

Il progetto è stato proposto dal Comune alla scuola, alle associazioni, a volontari e professionisti; tutti insieme, in un percorso appassionante e condiviso di educazione civica.

Gli studenti hanno partecipato a visite guidate tenute gratuitamente da Giovanni Biella, presidente del CAI di Bellusco e dall'agronoma Milena Crotti, hanno assistito ad una rappresentazione all'aperto del Teatro dell'Aleph sui Promessi Sposi.

Poi gli alunni e le alunne hanno creato contenuti e prodotto i QRcode.

Questo progetto è diventato realtà grazie al contributo della Fondazione della Comunità di Monza e della Brianza.

QUALCUNO LEGGEVA

ALFIO NICOSIA

Liberamente ispirato a un testo di Giorgio Gaber

Qualcuno leggeva per mestiere,
qualcuno per darsi un tono,
qualcuno per informarsi,
qualcuno perché altrimenti
non riusciva a prendere sonno.

Qualcuno leggeva il vocabolario
per diventare intelligente,
qualcuno fiabe e romanzi d'avventura
per rimanere bambino.

Qualcuno leggeva perché gli altri,
quegli altri, i libri li bruciavano,
qualcuno perché avrebbe voluto scrivere,
ma non ne aveva il coraggio,
qualcuno solo per ingannare il tempo.

Qualcuno leggeva solo i classici
perché: "Io... solo letteratura colta",
qualcuno leggeva solo gli Harmony
perché: "i classici, che palle...",
qualcuno, seduto in bagno,
leggeva le istruzioni del detersivo
della lavatrice: sempre le stesse.

Qualcuno leggeva solo i post
dei gruppi sui social perché lo faceva
sentire Smart.

Qualcuno leggeva i saggi universitari
senza capirli, perché tanto
qualcosa ti rimane sempre,
qualcuno li leggeva con sufficienza,
per poter dire che chi li aveva scritti
non aveva capito niente.

Qualcuno leggeva ad alta voce
per imporre il suo pensiero,
qualcuno sottovoce
per formarsi un suo pensiero,
qualcuno leggeva
per non pensare affatto.

Qualcuno leggeva solo le riviste di gossip
perché voleva fare parte della vita dei vip,
qualcuno perché questa vita
gli andava stretta e l'unica cosa che voleva
era starne fuori il più possibile.

Qualcuno leggeva per trovare amici virtuali
che non ti tradiranno mai,
qualcuno per poter frequentare biblioteche
e librerie in cerca di amici reali,
qualcuno perché amava quei piccoli momenti
solo per sé, accoccolati su una poltrona
o gustando un buon sigaro.

Tanti leggono per ridere, piangere,
emozionarsi, conoscere, dormire.

Troppi non leggono
perché nessuno gliel'ha insegnato
o perché non ne hanno la possibilità.

MAGGIO DEI LIBRI A BELLUSCO: LEGGERE, INSIEME!

LEILA CODECASA, ASSESSORE



UN MESE DI APPUNTAMENTI E UN WEEK END DI GRANDE FESTA IL 21-22 MAGGIO
ORGANIZZATO DAGLI ADERENTI AL PATTO PER LA LETTURA DEL COMUNE DI BELLUSCO

Maggio a Bellusco è stato il mese dei libri! Perché **"la lettura genera sapere condiviso, passioni, produce comunità: nostro compito è far diventare le conoscenze una rete attiva. Si tratta di una sfida cruciale"**.

Sono le parole del nostro Presidente, Sergio Mattarella. Ed è questo anche lo spirito che ha mosso il Comune, la biblioteca civica, privati cittadini, associazioni culturali, sportive, sociali, Pro Loco, agenzie educative e formative, Fondazione Maria Bambina, oratorio e Parrocchia di Bellusco a riunirsi, a firmare un Patto per la Lettura, ad incontrarsi per progettare delle azioni a favore della lettura come strumento per fare comunità, per rendere la comunità migliore.

Insieme, gli aderenti al Patto hanno creato il "Maggio dei Libri 2022 a Bellusco", realizzato con la guida e con il supporto della Biblioteca Civica e dell'Ufficio Cultura. Un mese di appuntamenti, occasioni di incontro, di riflessione e divertimento nel segno del "leggere insieme".

Si sono susseguiti inaugurazione di cassette dei libri, letture e spettacoli tratti dalle opere di scrittori, creazione di un sentiero degli Haiku, presentazione di libri con gli autori, selfie della

lettura, consegna del passaporto dei piccoli lettori, avvio dell'Artoteca comunale, laboratori, la piccola libreria del cuore, con un week end di Festa della lettura il 21 e 22 maggio.

È un percorso che continua, che permette ai firmatari e al paese di crescere e, come dice il nostro Presidente della Repubblica, di far diventare la conoscenza una rete attiva. Proprio in quest'ottica il nostro Comune ha ottenuto il titolo di Città che Legge, all'interno di un progetto ministeriale che promuove azioni locali a favore della lettura. Un titolo che ci impegna a fare insieme, a fare meglio. E il maggio dei libri è la dimostrazione che ci sono competenze, tempo, disponibilità, entusiasmo e risorse per realizzare tutto questo.

Il Patto per la Lettura proseguirà poi con altre azioni che verranno progettate e realizzate nel corso dell'anno.





“PEDEMONTANA”, A VOLTE RITORNANO

FRANCESCO STUCCHI

BREVE STORIA DI UN'OPERA CHE IMPATTA FORTEMENTE SUL NOSTRO TERRITORIO SUL CONSUMO DI SUOLO

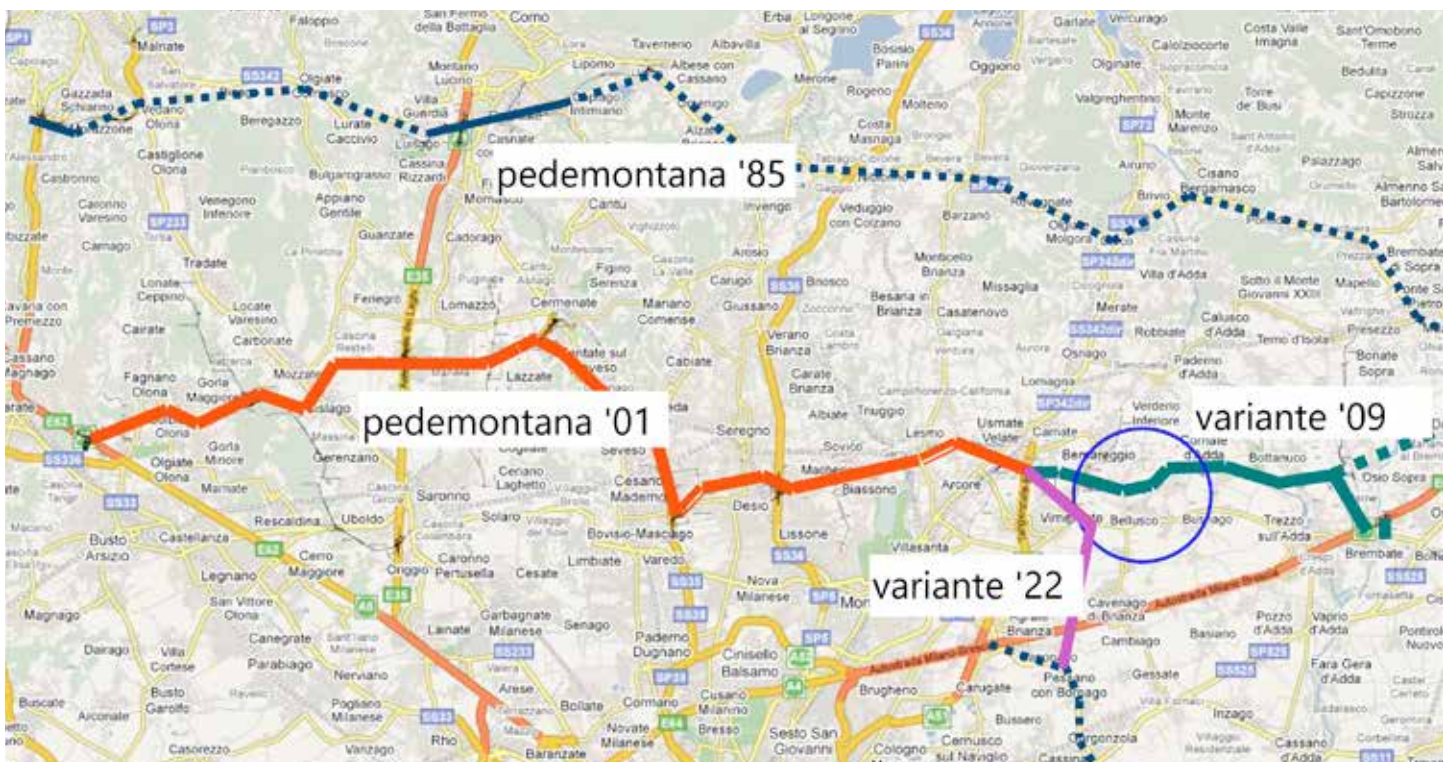
Da almeno un trentennio ogni tanto ritorniamo a dibattere della proposta di una nuova autostrada chiamata “Pedemontana”. Se vogliamo partire dal nome per capire come mai questa cosa interessa direttamente Bellusco ci sono un po’ di cose che non tornano. Però i nomi dovrebbero dare un senso alle cose.

Alla fine degli anni ‘60 del secolo scorso era stata pensata un’autostrada che collegasse Varese, Como, Lecco e Bergamo quindi effettivamente al limite

nord della pianura ai piedi delle montagne lombarde. Questa proposta aveva come obiettivo quello di permettere uno sviluppo urbanistico diverso da quello che era in corso ormai da secoli, con le infrastrutture tutte centrate su Milano. La proposta dell’autostrada “Pedemontana” trova una sua prima formalizzazione nel piano viabilistico della Regione Lombardia del 1985, la stessa Regione presenta anche la proposta della “Quadra delle merci” il potenziamento del trasporto ferroviario di merci intorno a Milano per ridurre il trasporto merci su

gomma. Il potenziamento ferroviario rimane di competenza delle Ferrovie dello Stato che non investiranno neanche in un progetto preliminare.

La “Pedemontana” rimane bloccata per anni in parte per le opposizioni locali che propongono un progetto meno impattante di riqualificazione della “Strada Briantea” già esistente, ma soprattutto per mancanza di finanziamenti. Ma nel 2001 il governo inserisce nella “Legge obiettivo” questa autostrada. Tra l’altro la legge, derogando tutte le leggi prece-





denti, prevede che per le opere inserite nel suo elenco, non fosse necessario ottenere le approvazioni di tutti gli altri organi politici o amministrativi. Viene individuata una concessionaria che dovrà presentare il progetto definitivo e il piano finanziario con il coinvolgimento dei privati, documenti che verranno poi approvati da un organismo interministeriale chiamato CIPE. La società si chiama Pedemontana S.p.A. è una società pubblica controllata da Regione Lombardia.

La proposta che arriva nel 2002 ai comuni per un semplice parere, già approvata dal CIPE, è una cosa completamente diversa della "Pedemontana".

È l'ennesima tangenziale intorno a Milano che persevera nella crescita a "macchia d'olio", mangiando territorio a nord di Milano. Il progetto viene diviso in diverse tratte, quello da Vercate a Brembate viene chiamato "Tratta D".

La Tratta D presenta diverse contrarietà, va ad interessare un territorio

agricolo non urbanizzato con diverse valenze naturalistiche, non è a servizio di insediamenti produttivi locali che necessitano di ulteriori infrastrutturazioni, ma, al contrario, può essere attrattore per altre infrastrutturazioni, è molto costosa, con un nuovo ponte sull'Adda, assorbirebbe probabilmente poco traffico e quindi pochi introiti per il concessionario.

La questione della diseconomicità della Tratta D è evidente anche alla concessionaria che inserisce tra Ruginello e San Nazzaro una mega area di servizio con un centro riparazione TIR e un albergo accessibile anche da fuori l'autostrada. La Società organizza una serie di "conferenze di servizio" con i comuni interessati con l'obiettivo di ottenere un parere favorevole anche se solo consultivo e non vincolante.

Le opposizioni più forti si trovano sulla Tratta D e giocano quindi la carta delle "compensazioni" per cercare di rompere la compattezza delle amministrazioni

Tra le diverse iniziative programmate a difesa del territorio da parte dei Comuni coinvolti, venerdì 27 maggio i Sindaci del vimercatese coinvolti dalla tratta D breve, hanno espresso la loro contrarietà all'opera con una iniziativa in bicicletta per sensibilizzare la Regione sulla necessità di una sostanziale revisione all'attuale idea di Pedemontana, con lo stralcio della tratta D, la riduzione di calibro della tratta C e il suo completamento nella A51 (Tangenziale Est).

Le richieste dei Sindaci sono ad oggi ignorate.

locali del vimercatese, i sindaci d'altra parte sanno che il loro non è un parere vincolante per cui si cerca di "portare a casa" qualcosa di utile. I sindaci erano consapevoli che in mancanza di finanziamenti sarebbero saltate le "opere connesse" e di "mitigazione del danno".

La provincia di Monza, quindi, si fa carico del coordinamento dei comuni per presidiare l'effettiva disponibilità dei fondi previsti per queste opere. Intanto è partita la realizzazione dei primi tratti, tutti finanziati da soldi pubblici, i capitali privati non si vedono, anche le banche nichiano sui prestiti non vedendo un piano finanziario credibile, la Tratta D (la meno redditizia) cade ancora un po' nel dimenticatoio ma c'è il problema della Concessione rilasciata dal CIPE che prevede che la Pedemontana colleghi il sistema autostradale da Varese a Bergamo e allora salta fuori in questi giorni questa ipotesi della Tratta D breve: dopo Ruginello l'autostrada piegherebbe verso sud nel territorio "libero" tra Vercate e Bellusco, si svincola, ah noi, con la strada provinciale Monza-Trezzo e poi scende a Burago e Omate per collegarsi alla A4 (così si fa finta di rispettare la Concessione) e con la nuova Tangenziale Esterna Milanese, quindi ancora un'altra volta la crescita radiale e concentrica della conurbazione milanese, cioè il contrario per cui era stata pensata la Pedemontana.

Questo tratto autostradale (a pagamento) correrebbe parallelamente al tratto di prolungamento della Tangenziale Est (gratuito) poco distanti in linea d'aria, sembra non avere senso. Ma "c'è da rispettare la Concessione".

UN'ESTATE INSIEME PER VINCERE IL CALDO

DAVIDE ITALIA CDA FONDAZIONE MARIA BAMBINA, MARIA BENVENUTI, ASSESSORE



FONDAZIONE E COMUNE IMPEGNATI A OFFRIRE OPPORTUNITÀ DI BENESSERE PER I "SENIOR"

L'estate e l'emergenza Covid 19 in parte superata (anche se come sappiamo è bene mantenere in atto le precauzioni indicate dal Ministero della salute) ci offrono l'opportunità di incontrarci. Torna la voglia di partecipare insieme ad eventi e proposte pensate per la comunità di Bellusco, desiderosa di riprendere un cammino purtroppo drammaticamente interrotto dalla pandemia.

Si sono appena conclusi gli incontri dedicati al giardinaggio di "Fondazione in fiore", organizzati in collaborazione con il Comune e la cooperativa L'Arcobaleno, che hanno visto una buona partecipazione e la possibilità di ampliare le proprie conoscenze e competenze su piante, ortaggi e sulla corretta manutenzione di orti e giardini.

Le prossime iniziative organizzate in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, le cooperative L'Arcobaleno e Sociosfera Onlus si inseriscono nella più ampia programmazione del comune per il periodo estivo.

In particolare la proposta per gli anziani ha l'obiettivo di dare spazio alle relazioni e ricostruire il fondamentale mondo della socializzazione.

L'estate, come sappiamo, è uno dei momenti più critici a causa delle alte temperature, che possono avere effetti dannosi sulla salute, e il senso di solitudine, reso ancora più evidente dalle partenze per le vacanze estive.

La Fondazione dal 21 giugno al 21 settembre diventerà uno spazio aperto a tutti gli anziani (previa iscrizione) che desiderano stare insieme per fare attività ed esperienze, con il supporto degli operatori della cooperativa L'Arcobaleno. Uno spazio protetto e reso ancora più accogliente dalla presenza di un ampio giardino verde e di ambienti climatizzati.



RACCONTACI DI TE: CONCLUSA LA RACCOLTA DEI QUESTIONARI RIVOLTI AGLI OVER 70 BELLUSCHESI

713 è il numero di risposte raccolte su circa 1200 persone raggiunte. Questo è il primo dato dell'indagine "Raccontaci di te" realizzata dal Comune insieme alla Fondazione Maria Bambina con la collaborazione delle Cooperative Arcobaleno e Sociosfera Onlus.

È un ottimo risultato ottenuto grazie al lavoro attento e capillare degli oltre 30 volontari della Fondazione Maria Bambina.

È quindi doveroso ringraziare chi in questi mesi ha messo a disposizione il suo tempo per questo progetto, in particolare chi si è assunto l'onere di coordinare l'intera attività.

Per la fine del mese di settembre è in programma una serata per raccontare a tutte le persone interessate i risultati dello studio.



A partire **dal 17 giugno e fino al 12 agosto** si potrà inoltre partecipare al progetto **Allena il corpo e la mente**: una serie di incontri, progettati da Fondazione e Comune, con il supporto tecnico e di esperienza degli operatori della Cooperativa l'Arcobaleno, dedicati ad attività motorie e di stimolazione cognitiva.

Entrambi i progetti sono parte di un programma più ampio di azioni per il miglioramento della qualità di vita e per favorire un sempre maggiore livello di autonomia e benessere.

Le attività motorie e di ginnastica dolce si svolgeranno nel parco comunale di Bellusco per vivere la natura e i vantaggi che questa può portare all'equilibrio psicofisico di ciascuno.

In questo modo ciascun partecipante potrà trarre beneficio dall'attività e, volendo, riprendere queste pratiche nella sua quotidianità.

Le attività sono condotte da operatori dedicati al progetto in collaborazione con il gruppo di volontari della Fondazione Maria Bambina. Ogni incontro avrà la durata di circa un'ora.

Il vero valore dell'esperienza, però, risiede prima di tutto nello stare insieme.

Attraverso la socializzazione e la relazione si potrà così migliorare la qualità della vita degli anziani e di riflesso anche di chi, familiari e non, si prende ogni giorno cura di loro.



ATTIVITÀ MOTORIE

principali
attività

- buona respirazione per vivere con maggiore energia
- camminare piacevolmente e con leggerezza

**Parco comunale
di Viale
Rimembranze**

Dalle 8,30 alle 9,30



ALLENA LA MENTE

principali
attività

- agevolare la socializzazione
- incentivare la cooperazione tra i partecipanti
- attività ludiche per esercitare la memoria e le capacità logiche

**Auditorium
Corte dei Frati**

Dalle 9 alle 10



L'ANNO 2021

DELLA POLIZIA LOCALE BRIANZA EST

GLORIA RONCHI

A COLLOQUIO CON ALESSANDRO BENEDETTI, COMANDANTE DELLA POLIZIA LOCALE, CHE TRACCIA UN BILANCIO DELLE ATTIVITÀ DELLO SCORSO ANNO

L'operatività del Corpo di Polizia Locale Brianza Est è svolta in convenzione tra i comandi di Polizia Locale dell'Unione Lombarda dei Comuni di Bellusco e Mezzago, il Comune di Cavenago di Brianza e il Comune di Ornago. Un lavoro che copre un vasto territorio e una popolazione complessiva di circa 25.000 abitanti. Ne parliamo con il Comm. Capo Alessandro Benedetti.

Buongiorno Comandante, tracciamo una panoramica dell'anno appena concluso. Come si è chiuso per la Polizia Locale il 2021? Quali le attività che vi hanno visto coinvolti?

L'anno appena concluso si può definire un anno di ripartenza. Infatti, seppur il Covid ha condizionato ancora molto le attività e la vita sociale, rispetto al 2020 sono riprese gran parte delle normali attività con le conseguenze legate al traffico veicolare, ai conflitti sociali e alla microcriminalità.

Comandante, il nostro comando associa diversi Comuni. Questa modalità di lavorare quali vantaggi comporta?

Comporta molti vantaggi. Ad esempio è un valore aggiunto il fatto di lavorare insieme perché si ottimizzano risorse sia strumentali che umane. A ciò si aggiunge una riduzione dei costi e la possibilità di coprire il servizio per sei giorni alla settimana per undici ore di servizio con un presidio del territorio più efficiente e con la possibilità di seguire anche le manifestazioni di piazza con le forze messe in campo dal servizio associato.

Quali sono le criticità affrontate con più frequenza sul territorio e quali le misure che ancora possono essere adottate per migliorare la vita in Paese?

Bellusco non soffre di gravi problematiche, è un paese ben gestito i cui cittadini si relazionano adeguatamente. Insistono sul territorio quei disagi che affliggono tutte le comunità del vimercaiese, derivati principalmente dal traffico e dalla fluttuazione di un numero importante di persone. Raggi, atti vandalici, furti, abusivismo, incidenti sono all'ordine del giorno.

Ci sono delle differenze rispetto agli anni

scorsi, delle "nuove urgenze" da fronteggiare?

Bellusco non vive criticità particolari, è chiaro che non è esente dai reati analoghi a quelli che si consumano nel circondario; comunque, riguardo alla consumazione dei reati per quello che mi risulta Bellusco ha dei numeri ben allineati, se non addirittura al di sotto, della media della zona. Questo ritengo sia merito di un controllo puntuale del territorio fatto non solo dalle Forze dell'Ordine o dalla Polizia Locale ma anche dagli stessi cittadini spesso partecipi della vita comunitaria.

È su questo che personalmente punto da anni per arginare ancora di più i fenomeni di microcriminalità, punto sulla collaborazione tra noi e i cittadini. Una chiamata al nostro centralino o ai carabinieri non è mai una perdita di tempo, meglio una segnalazione in più nata magari da una percezione sbagliata che una segnalazione non fatta di cui si potrebbe avere il rimorso. In relazione a quest'ultima cosa ci tengo a sottolineare che i segnalanti saranno tutelati con la massima riservatezza. Riguardo alla collaborazione tra cittadini e amministrazioni aggiungo che il Sindaco di Bellusco, insieme ai sindaci che afferiscono alla nostra convenzione, hanno sottoscritto un protocollo con la Prefettura di Monza e della Brianza per il controllo di vicinato, strumento che ritengo utilissimo e di cui nei prossimi mesi sarà data massima diffusione chiedendo la partecipazione di tutti.

Non solo cose spiacevoli: a fine 2021 l'iniziativa sullo spostamento dei defibrillatori all'interno dei luoghi pubblici, voluto





dall'Unione dei Comuni di Bellusco e Mezzago, vi ha visto protagonisti insieme ad Avps Vimercate. Questo renderà più veloce le operazioni di Pronto Intervento nel caso servisse. Dove si trovano ora i defibrillatori? Quale altra iniziativa avete portato avanti?

Al tema defibrillatori l'attuale l'amministrazione, come le precedenti, è molto sensibile. Crediamo che la disponibilità dei defibrillatori, la cultura della convivenza con uno strumento così piccolo e semplice sia fondamentale per il bene comune. Negli anni l'approccio e la sensibilità di tutti è cambiata, per questo abbiamo deciso che i defibrillatori, a differenza di come avveniva prima, debbano essere a disposizione dei cittadini in ogni momento, se possibile in ogni angolo del paese. I cittadini hanno capito che avere a disposizione questi strumenti, sempre efficienti, è un bene per la collettività per questo collaborano nel monitoraggio dei siti dove sono collocati e sempre più frequentemente partecipano alle iniziative di formazione. È importante che i cittadini sappiano almeno dove sono collocati. Da parte nostra come avviene da anni continuiamo nella costante formazione personale e nella collaborazione con le associazioni di volontariato.

Qualcosa di particolarmente rilevante che avete seguito o state seguendo?

Spesso il nostro lavoro non è evidente alla stragrande maggioranza dei cittadini i quali ci collocano per lo più, giustamente, fuori dalle scuole, nel rilievo di sinistri stradali, nel controllo della viabilità, nell'educazione stradale, che evidentemente non è poco. Esiste però anche un lavoro invisibile ai più, che ci impegna in ordine di tempo e pro-

fessionalmente. Ormai quotidianamente collaboriamo nelle indagini con altre forze dell'ordine, ci occupiamo direttamente di reati legati ad ambiente ed abusivismo in particolare quello edilizio e commerciale, quotidianamente siamo impegnati a derimere conflitti di varia natura e a seguito di tutte queste attività ci relazioniamo e coordiniamo con la Procura della Repubblica. Tutte queste attività d'indagine, di raccolta di informazioni, di rapporti, annotazioni, comunicazioni, impegnano gli operatori del comando molto di più di quanto appare ed è per questo che non dimentico mai di ringraziare i miei collaboratori, un gruppo di persone che spessissimo mettono a disposizione il proprio tempo ben oltre a quanto dovuto, di giorno così come di notte, solo per amore del proprio mestiere.

La videosorveglianza è diventata ormai un supporto essenziale alle attività dei Comuni, sia che si tratti di controllo del territorio che di operazioni più delicate. Come funzionano le videocamere che vigilano sulla Brianza est?

A riguardo c'è da fare un plauso alle amministrazioni che costituiscono il Corpo di Polizia Locale Brianza Est, in particolare all'Amministrazione di Bellusco che da anni crede nelle potenzialità di questo strumento su cui ha investito notevoli risorse sfruttando al meglio anche i finanziamenti regionali. Questo ha fatto sì che il Corpo di Polizia Locale Brianza Est ha in uso un efficiente e moderno impianto di videosorveglianza a cui si ha accesso praticamente tutti i giorni per esigenze investigative nostre e soprattutto delle Forze dell'Ordine. È infatti noto agli operatori di polizia giudiziaria del Vimercatese e non solo che abbiamo a disposizione uno strumento altamente tecnologico di cui si sfruttano a pieno le potenzialità. Uno strumento grande e complesso come il nostro naturalmente comporta uno sforzo in termini economici riguardo alla manutenzione, sono però sforzi che vengono ripagati con la restituzione di elementi utilissimi e spesso fondamentali per le indagini. La video sorveglianza sia chiaro non è il placebo di tutti i mali, non si può avere un occhio elettronico ad ogni angolo del paese, per questo mi ripeto è neces-

saria la collaborazione di tutti i cittadini. Restando in argomento videosorveglianza ci tengo a sottolineare inoltre che la privacy per quanto ci riguarda è al primo posto, non si pensi che il continuo utilizzo del sistema la faccia venir meno.

Come i cittadini possono contribuire nel vostro lavoro e rendere più sicuro il Territorio?

Parliamo tra di noi e ascoltiamoci, ascoltiamo gli altri, alziamo il livello di attenzione nel raccogliere segnali che, come spesso accade purtroppo sono per esempio di disagio sociale, di soprusi, questi debbono essere al più presto comunicati. Guardiamoci intorno e segnaliamo, parliamo con la Polizia Locale, fermiamo in strada gli agenti, anche solo per conoscerli, sono loro che per diversi motivi potrebbero venire a casa vostra, non altri. Diffidiamo di chi non conosciamo, chiamiamo la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine: molto spesso non è tempo perso. Voglio aggiungere un'ultima cosa, vigiliamo sui nostri ragazzi, troppo frequentemente il nostro territorio è vittima di danneggiamenti perpetrati principalmente da ragazzi che non rispettano i beni comuni, non sono ragazzi che arrivano da fuori, sono giovani residenti, spesso minorenni, che non hanno cognizione di quanto è importante tutelare ciò che abbiamo e quanto è oneroso riparare quanto danneggiato, sembra si dimentichino perfino di utilizzare i cestini porta rifiuti, non hanno cognizione per esempio del valore dei nostri parchi cittadini e di quanta fatica c'è dietro per averli e per averli belli come quelli di Bellusco. Lavoriamo insieme anche per questo.

Vogliamo ricordare i vostri orari e di numeri a cui trovarvi?

I nostri uffici sono aperti dal lunedì al sabato tutte le mattine fatta eccezione per il giovedì dove gli uffici sono aperti nel pomeriggio. Il Corpo di Polizia Locale Brianza Est per le urgenze risponde al nr. 039 62083232 dalle 07:30 alle 19:00 dal lunedì al sabato. Per le emergenze non si esiti a chiamare il numero di emergenze 112 il quale all'occorrenza coordina e ci attiva sul nostro territorio.



COLONNINE ELETTRICHE IN FUNZIONE

A fine maggio sono state finalmente attivate le tre colonnine pubbliche per la ricarica delle auto elettriche, realizzate da Enel X all'interno del progetto comunale di conversione a tecnologia a led dell'illuminazione pubblica e collocate in via Dolomiti, in via Marche e in via Del Borgo.

Si tratta di un percorso di sostenibilità che proseguirà con l'installazione di altre 10 postazioni nel prossimo anno, che andranno ad aggiungersi alle tre postazioni attualmente funzionanti.



FIBRA OTTICA A BELLUSCO

Proseguono i lavori per il posizionamento della fibra ottica lungo le strade di Bellusco con architettura di rete FTTH (Fiber to the Home, cioè fibra fino a casa), ampliando la rete in fibra ora presente solo fino ai cabinati (FTTC).

Telecom ha scelto di proseguire ad investire nel nostro paese, convenzionando con il Comune l'utilizzo dei sottoservizi già predisposti per limitare il più possibile scavi e interventi diretti.

Gli addetti di Telecom procedono con mini cantieri, attualmente nel centro storico, per ridurre i disagi per i cittadini. Lungo via Roma la cantierizzazione è stata coordinata in modo tale da poter procedere nel mese di giugno



con i lavori di posa della fibra che dureranno pochi giorni, così da poter permettere subito dopo a Brianzacque l'asfaltatura completa della via. Con l'intervento della fibra si completano i lavori ai sottoservizi di via Roma.

enel enel x

LUCE & GAS

- Prima attivazione
- Nuovi allacci
- Consulenza per cambio gestori
- Forniture straordinarie per cantieri, feste, fiere, giostre
- Richieste di subentro & voltura
- Spostamento contatori
- Comunicazione lettura
- Attivazione, modifica e revoca domiciliazioni bancarie / postali

EFFICIENZA ENERGETICA

- Installazione e manutenzione caldaie, scaldabagni & condizionatori
- Pompa di calore
- Solare termico
- Fotovoltaico
- Luci a Led
- Installazione colonnine elettriche per veicoli

PUNTO ENEL VIMERCATE (MB)

P.za Marconi, 7/D - Tel. 039 6771846 - kinema.energie@libero.it

PUNTO ENEL MERATE (LC)

Via de Gasperi, 145 - Tel. 039 9909137 - kinema.energie@libero.it



UN NUOVO COMANDANTE PER I CARABINIERI DI BELLUSCO



Il nostro paese accoglie il nuovo comandante della locale stazione dei Carabinieri, il luogotenente **Ivano De Crescenzo**, 51enne. In precedenza aveva prestato servizio per sette anni presso il comando di Seregno e nei precedenti tre anni alla tenenza di Cesano Maderno, dove è stato insignito della civica benemerita con menzione speciale per il suo operato. Laureato in Scienze dell'amministrazione e magistrale in giurisprudenza, ha conseguito un master in criminologia e in security ed intelligence, analisi e gestione.

De Crescenzo ha partecipato, inoltre, alla missione internazionale in Iraq nell'ambito dell'operazione "Antica Babilonia" e in Afghanistan, integrato nella Gendarmeria Europea. È insignito della medaglia di benemerita Giubilare d'argento del Sacro militare ordine costantiniano di San Giorgio di Madrid. A lui il nostro più sincero benvenuto nella nostra comunità.



Studio dentistico C.D.B. Srl

DR. MANDELLI CHRISTIAN - DR. MANDELLI MARCO

SULBIATE (MB)
Via Don Mandelli, 59
Tel. 039.623561

CAMBIAGO (MI)
Via Colombo, 12
Tel. 02.9506297

www.cdb-srl.it

DIETRO LE QUINTE: GAIA NICOSIA, DA BELLUSCO AL DEBUTTO AL LIRICO

INTERVISTA ALLA NOSTRA CONCITTADINA, CHE HA INTERPRETATO IL RUOLO DI MUSETTA NELLA BOHÈME LO SCORSO 13 GIUGNO

Conosciamo la giovane belluschesse che, dal coro di voci bianche alla scuola civica comunale e poi all'accademia, corona il suo sogno e inizia la sua avventura nel mondo della musica lirica. Lo scorso 13 giugno ha debuttato con "La Bohème" di Giacomo Puccini nel ruolo di Musetta al teatro Lirico di Milano, un luogo storico della città.

Partiamo con le presentazioni.

Certamente! Mi chiamo Gaia Nicosia, compio 25 anni ad agosto, sono nata e cresciuta a Bellusco. Sono laureata in lettere (sto dando gli esami magistrali) e a luglio mi diplomerò in Musica vocale da camera, che è una specializzazione del canto lirico. Attualmente quindi sono soprano, studentessa magistrale e insegnante di canto.

Com'è nata la tua passione?

I miei primi incontri con l'opera sono stati fortuiti: in quinta elementare le maestre ci hanno portato a vedere "The fairy queen" di Henry Purcell, mi era piaciuto molto ma non avevo approfondito. Poi quando in terza media mi sono iscritta a un corso di canto la mia maestra, sentendo che la voce andava naturalmente in quella direzione, mi ha proposto la lirica e... me ne sono innamorata!

Un consiglio per chi vorrebbe intraprendere lo stesso percorso?

Sicuramente darsi tempo: la voce ha dei tempi di maturazione diversi da persona a persona, per cui non serve cercare di affrettare le cose, bisogna costruirsi giorno dopo giorno, partendo da fondamenta solide. E soprattutto fidarsi molto degli insegnanti, soprattutto per la voce che non si può vedere e toccare: di fatto il cantante è il suo strumento e



quindi serve sempre avere un orecchio esterno che aiuti a correggere l'impostazione dei suoni e il fraseggio.

Cosa vorresti fare da grande?

Vorrei poter vivere di musica, cantando nei teatri e insegnando, perché la musica è ciò che mi fa alzare felice al mattino.



ALZATI: UN'ALBA NUOVA SORGE

BEATRICE GRECO

IL COMITATO PALIO, I RIONI E LE ASSOCIAZIONI DI BELLUSCO
TORNANO A PREPARARE L'ANNUALE SAGRA DI SANTA GIUSTINA



Quasi tre stagioni fermi, ma a settembre i Carri Biblici Fiorati saranno pronti a ripartire con tutta la loro magnificenza per la 52ª edizione. Dopo i due anni di installazioni, che hanno bloccato la normale numerazione, il Palio di Santa Giustina torna alla sua normalità con un soggetto tutto incentrato sulla ripresa e sulla rinascita. **“Alzati: un'alba nuova sorge!”**: sarà questo il tema su cui le comunità rionali ritorneranno a sfidarsi per settembre 2022.

Ogni rione, come ogni anno, avrà il proprio titolo da sviluppare. Ai rioni Cantone e San Nazzaro va *“Il paralitico guarito”*, per rappresentare il rapporto tra fede e malattia. Fede e morte, attraverso *“La resurrezione della figlia di Giairo”*, verranno invece raffigurati

dal Rione Bergamo. Il carro dei Rioni Dante e Camuzzago avrà come titolo *“Il cieco Bartimeo”* per svolgere il sottotema *“Fede e senso della vita”*. Al Rione Castello andrà *“Maria donna della carità”* (Fede e carità) e i Rioni Garibaldi e San Martino allestiranno *“L'uomo dalla mano inaridita”* per il rapporto tra fede e libertà.

“Il desiderio di tornare a immaginare, progettare e allestire i carri è forte in tutte le persone” afferma Mariangela Rota, presidente del Comitato Palio Santa Giustina, che si è premurata di incaricare un esperto per controllare lo stato di salute dei carri e per predisporre alcuni interventi di manutenzione. “Vogliamo che la ripresa sia in totale sicurezza” ha detto. Non solo, a tornare sulle strade di Bellusco sarà

anche il corteo (seppur con qualche piccola regola dovuta alle cautele per la situazione sanitaria).

“Se ci fosse qualche cittadino che ha voglia di partecipare alla costruzione e alla preparazione dei carri, anche solo per poche ore, è ben accetto” è l'appello del Comitato. Più che un impegno, l'allestimento dei carri è un modo per stare insieme, per condividere, per provare una nuova esperienza, per costruire qualcosa con le proprie mani.

È un modo per sentirsi ancora parte di una comunità.

SCAN ME



inquadra il qr code con il tuo smartphone per vedere il sito del Comitato Palio di Santa Giustina



ECOPERCORSI

GIORNATA MONDIALE DELLA BICICLETTA

ALFIO NICOSIA

IN BICI PER CONOSCERE I SENTIERI DI BELLUSCO



Continuano gli Ecopercorsi con un'iniziativa dedicata a una arzilla centenaria che non dimostra la sua età. In realtà la bicicletta, così ci racconta Emanuele Barbaro, è nata circa 200 anni fa, molto diversa da quella che conosciamo, ma si è evoluta per i primi 100 anni fino a raggiungere, ai primi del novecento, le sue caratteristiche attuali.

Sabato 4 Giugno, per celebrare il World Bicycle Day, lo stesso Emanuele ha accompagnato bambini e adulti, in sella alle loro due ruote, a spasso per i sentieri di Bellusco.

Partendo dal Comune, attraverso i sentieri dietro al cimitero, siamo approdati a San Nazzaro, quindi tornando sulla ciclabile e per il

sentiero che conduce in via Sulbiate. Poi, riscendendo in via Carducci, oltre la provinciale e il sentiero delle Moiacche, fino al sottopasso e ancora a Camuzzago, con rientro poi da via Milano, nel sentiero verso il cimitero e quindi di nuovo in piazza Kennedy.

Oltre a un paio d'ore di spensieratezza è stata l'occasione per affrontare, nelle diverse tappe, alcune brevi lezioni di ciclomeccanica come riparare o cambiare una ruota, come regolare la sella, ecc..., e per fornire a grandi e piccini nozioni di sicurezza attiva e passiva, sulla corretta postura, il corretto abbigliamento e il rispetto per tutti gli utenti della strada.

Lo scopo della giornata mondiale della bicicletta è quello di divulgare l'uso

della stessa come mezzo di trasporto ecologico e di indurre gli amministratori pubblici a qualsiasi livello, a rendere paesi e città sempre più a misura di tutti gli utenti che le vivono.

IL CICLOQUIZ



Quando si programma di fare un giro in bici è buon norma pianificare le varie destinazioni dell'itinerario girando in senso orario.

Sai dire perché?

(Dopo leggi la soluzione capovolta qui sotto).



Girando in senso orario si rimane sempre sulla destra, si evitano attraversamenti pericolosi di incroci e immissioni in rotonde trafficate.

SOLUZIONE



NUOVA CONSAPEVOLEZZA NELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI

DANIELE MISANI E STEFANO STUCCHI, ASSESSORI

CONCLUSA LA DISTRIBUZIONE DEI KIT, INIZIA LA NUOVA MODALITÀ DI CONFERIMENTO E L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PUNTUALE



È terminata lo scorso 23 aprile la distribuzione annuale del nuovo kit della raccolta differenziata. Gli uffici hanno protratto la distribuzione anche nelle settimane successive, invitando con una lettera chi ancora non aveva provveduto al suo ritiro. Siamo quindi riusciti in questi due ultimi mesi a raggiungere la quasi totalità dei nuclei familiari e delle utenze non domestiche.

Le attività di distribuzione hanno consentito un'utile verifica delle posizioni TARI e un aggiornamento del database a disposizione dell'ufficio.

Dai primi di maggio è cominciata l'esposizione degli ecubox, in una prima fase tollerando anche l'esposizione dei vecchi ecuosacchi.

Dall'inizio di giugno tutti i cittadini devono esporre solo gli ecubox.

Non si sono riscontrati grossi problemi nel cambio delle modalità di conferimento, al netto di qualche assettamento iniziale delle prime due settimane, il tutto in accordo con le previsioni dettate dall'analisi dei dati utilizzati per la costruzione del nuovo modello di conferimento.

I cittadini hanno compreso da subito la modalità di conferimento con ecubox e pannosacco, con la consapevolezza che l'esposizione a ecubox pieno favorisce la riduzione delle esposizioni e quindi una tariffa inferiore.

Un importante lavoro di comunicazione è stato svolto dall'ufficio ecologia e dagli operatori dello Sportello Polifunzionale, oltre al supporto dei volontari, che al centralino e alle postazioni in via Milano hanno garantito la realizzazione della distribuzione.

Con deliberazione del 29/04, il Consiglio Comunale di Bellusco ha approvato all'unanimità dei presenti il regolamento di istituzione Tari Puntuale (TARIP) e la disciplina della tassa sui rifiuti con misurazione puntuale.

Per la determinazione di questo ultimo valore, abbiamo tenuto conto dei dati di raccolta degli ultimi anni.

Si è arrivati così a determinare il costo che sarà fatturato per ogni conferimento (vedi tabella).

Il cambiamento del conferimento e l'inserimento dell'ecubox rappresenta un momento di rinnovata consapevolezza per la nostra comunità dei due concetti

chiave che ruotano attorno al mondo dei rifiuti: riduzione e riciclo.

Così come 5 anni fa con l'introduzione dell'ecuosacco e ancor prima la raccolta differenziata con il multipack e la frazione umida, questo ulteriore cambiamento aumenta ulteriormente la sensibilità dei cittadini, introducendo per la prima volta il concetto di equità nella riscossione dei tributi, secondo il principio di chi inquina paga, come indicato dalle direttive europee sull'economia circolare.

Soddisfazione per l'avvio della nuova modalità di tariffazione puntuale con ecubox è stata espressa anche da CEM, che sta utilizzando la nostra esperienza di primo comune che adotta questo sistema.

Utenze	Contenitore	Costo a conferimento
Utenze Domestiche	30 L	1,2017 €
	30 - PannoSacco	0,6009 €
	50 L	2,0028 €
Utenze Non Domestiche	40 L	1,6023 €
	120 L	4,8068 €
	240 L	9,6137 €
	1100 L	44,0627 €

A SAN NAZZARO C'È UNA MADONNA...

MARIA TERESA VISMARA

RIAPRE AI VISITATORI E AI FEDELI LA CHIESA DI SAN NAZZARO,
RICCA DI STORIA E DI ARTE

A chi, peregrinando per i sentieri che disegnano una nuova geografia di Bellusco, si ritrovasse a Cascina San Nazaro, può capitare di sentire arrivare dalla chiesetta una voce di preghiera: e sì, la chiesa è di nuovo aperta, finalmente restituita alla sua funzione, dopo un tempo in cui le è capitato di sperimentare ben altra destinazione.

Entrarvi potrebbe essere l'occasione anche per riandare con la mente ai tanti fedeli, della cascina e no, venuti a deporre un'invocazione o un grazie, arrivando addirittura al ricordo delle monache benedettine.

Ma le Monache qui non hanno mai pregato: quando venne fondato il monastero (e la data si perde nei secoli, arrivando a oltre un millennio fa), accanto al loro chiostro, visibile ancora oggi, come era tradizione per i Benedettini, sul lato



MONASTERO DI SAN NAZZARO
Estratto mappa del catasto Teresiano
Rilevamento del 1721

nord fu edificata la chiesa. E intorno boschi e campi fertili. Forse anche qualche casupola per i coloni.

Per far nascere alla storia il monastero bisogna aspettare un atto notarile del 1203: da allora le carte si fanno nume-



rose, testimoni della sua importanza (fu così fiorente che assorbì i monasteri di Sulbiate e di Lentate) e ci parlano di pagamenti per le strade, di obituari, di rapporti di affari: soprattutto affitti, tanti affitti. Perché il monastero, con il trascorrere degli anni, ha accu-



Pianta del 1789 della Cascina San Nazaro tratta dalla pubblicazione di Angelo Arlati "Bellusco nella storia, nell'arte, nella fotografia", 1985



mulato un grande patrimonio terriero. Un patrimonio così grande da stuzzicare la brama dei potenti. Cominciano i signorotti locali, continuano i responsabili della mensa arcivescovile. Per tutti l'obiettivo è impadronirsi di tanto ben di Dio.

Ma se i signorotti locali si accontentano (si fa per dire) di prepotenze e violenze, ben più può la chiesa metropolitana di Milano: e verso la fine del '400 la situazione precipita al punto che è a rischio la stessa esistenza del monastero. In quegli anni convulsi esso è teatro di soprusi e violenze: e non furono risparmiate umiliazioni alle monache, che però ricorsero esse stesse alla forza. Ma la difesa era sempre più ardua. E allora, agli albori del 1500, la grande, se si vuole drammatica e geniale, decisione per salvare non il monastero ma l'ente collegato: mettersi sotto la protezione di un altro monastero, questo sì così potente da essere intoccabile.

Quello scelto è il monastero benedettino di Santa Margherita, che sorgeva a Milano dove ora c'è via Santa Margherita, praticamente piazza della Scala.

Lì si rifugeranno le ultime sette monache, abbandonando per sempre San Nazaro, che da allora avrà un'altra vita. L'antico chiostro verrà occu-

pato dai massari e dai coloni, che si trasferiscono lì con la famiglia e nei primi decenni del '600 arriveranno prima i Ronchi e poi gli Stucchi. Solo a metà dell'800 il grande incremento demografico porterà nuove famiglie: Pirola, Passoni, Casagrande, Colnago/Colnaghi, Barzio, Perego.

Per dare una casa a così tante persone il vecchio storico chiostro non basta più: si comincia con una costruzione sul lato nord davanti alla vecchia chiesa (risulta dal catasto 1721), e poi con gli edifici della "court granda" e, nell'800, della "corte di sopra".

La vecchia chiesa, ormai troppo piccola e poco decorosa, è inglobata nelle nuove abitazioni (ma la bifora della vecchia facciata è lì antico testimone silenzioso); i Muggiasca, comaschi con possedimenti in paese, nuovi proprietari della cascina, subentrati a fine '700 alla soppressione del monastero milanese, si decidono per una nuova costruzione e viene prescelto uno spazio al di fuori del perimetro settecentesco della cascina, quasi a guardare a quella Sulbiate, che tanto ha condiviso con San Nazaro. È il 1832. Pochi anni dopo, i Muggiasca lasceranno tutto all'Ospedale di Como.

L'edificio si presenta essenziale, decorato con l'immagine dei santi tito-

lari, Nazaro e Celso martiri, popolari in diocesi dopo che sant'Ambrogio ritrovò i loro corpi. E a ricordare il grande passato lì viene trasferito il quadro della Madonna con bambino, opera attribuita a Giuseppe Nuvolone.

Mistero sull'arrivo in cascina del prezioso quadro, ma i legami della famiglia Nuvolone, specie del padre Panfilo, con il monastero di Santa Margherita, fanno ritenere possibile che le monache abbiano chiesto alla bottega dei pittori Nuvolone una Madonna per la loro chiesetta di San Nazaro.

Pur se in copia, quella Madonna, che sorregge uno sbarazzino Gesù col suo delizioso dito appoggiato alle labbra, quella Madonna, di cui si sussurra anche di grazie ricevute, quella Madonna col suo delicato sorriso ci accoglie anche oggi. Vale la pena di entrare.

FESTA PATRONALE DEI SANTI NAZZARO E CELSO

Giovedì 28 luglio

- alle ore 20.30 sono previsti i **Vesperi di San Nazaro**.

Domenica 31 luglio

- alle ore 9.00 si celebrerà la **Santa Messa solenne**
- alle ore 10.30, **visita guidata alla Cascina e alla Chiesa di San Nazaro a cura della Pro Loco Bellusco**

Entrambe le celebrazioni avverranno nella corte.

Ricordiamo che per tutto il periodo estivo la chiesetta è aperta tutti i giorni dalle 9.00 alle 18.30.



Auto Brambilla

Rivenditore autorizzato - Service Partner Volkswagen

www.autobrambilla.it

AUTONOLEGGIO 



BELLUSCO - Via Circonvallazione 1 - Tel. 039.623854

METAL WORK

Fornitura e posa in opera per aziende e privati



Dai valore al tuo immobile

Fornitura e posa in opera di:

- Porte blindate
- Porte per interni
- Serramenti in PVC e alluminio
- Persiane
- Zanzariere
- Tapparelle
- Vettrine

Venite a visitare il nostro showroom

SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Showroom presso la nostra sede: Via dell'industria 1 - 20040 Bellusco (MB) Italia
Tel. 039.6840903 / 324.5580555 - metalworkfax@gmail.com

IL CORAGGIO DI DIRE NO

GIORGIO VITALI

UNA MEDAGLIA D'ORO ALLA MEMORIA DI CHI HA SAPUTO DIRE NO
A BENITO MUSSOLINI

Giovedì 2 giugno, Festa della Repubblica, è il tradizionale appuntamento con la consegna delle onorificenze ai familiari degli italiani deportati e internati nei lager nazisti.

Quest'anno il nostro concittadino, Giuseppe Mendicino, segretario comunale di Casatenovo e Treviglio, ha ritirato dalle mani del Prefetto di Monza e della Brianza, sua eccellenza Patrizia Palmisani, il riconoscimento dedicato al nonno Giovanni Giovagnini.

Nato a Sansepolcro il 19 agosto del 1907, sergente maggiore del genio

pontieri, Giannino, come viene chiamato, è imprigionato il 9 settembre 1943 a Firenze, dopo aver detto no alla RSI di Mussolini, e quindi rinchiuso in un lager nei pressi della cittadina tedesca di Ohlings.

A Giannino viene affibbiato il numero 67869 e, come tutti i prigionieri, in quel campo di concentramento subisce angherie di ogni tipo. Conosce il tedesco e questo gli permette, nei mesi successivi, di divenire il portavoce dei pochi diritti dei prigionieri insieme al tenente cappellano Onofrio Canepa di Genova. A causa di questa



attività sono entrambi accusati di incitare gli altri prigionieri a non collaborare con i tedeschi a rifiutare la Repubblica di Mussolini.

Per questa attività Giannino viene messo agli arresti e il Canepa viene trasferito in un lager. Il rapporto con il Canepa è molto speciale, tanto che, prima di essere trasferito avendo poche speranze di sopravvivere, consegna a Giannino il suo orologio Omega, affinché lo consegni dopo la guerra ai suoi genitori. In realtà Canepa sopravvive e incontrerà successivamente Giannino, al quale lascia l'orologio, diventato poi un ricordo della famiglia.

Giannino fugge dal lager il 15 febbraio 1945 e viene trattenuto in Francia presso le forze armate alleate sino al 11 giugno 1945.

Dopo la guerra ritorna a Sansepolcro e lavora come capomastro.

Qui viene anche eletto consigliere comunale prima di morire il 23 luglio 1987.



MILIONI DI MANICI AL GIORNO GITRE

GIANNI PISATI

L'AZIENDA, INTEGRALMENTE BELLUSCHESE, "A GESTIONE FAMILIARE" E ASSAI DINAMICA, SI PONE COME LEADER NELLO SPECIFICO SETTORE DEL PACKAGING

La navigazione della Pro Loco Bellusco all'interno del variegato arcipelago delle imprese industriali del nostro Comune si arresta questa volta al n.32/g di via del Commercio, sede della GITRE S.r.l. Il compito di introdurci alla realtà viva dell'Azienda, aprendoci anche alla sua dimensione storica, è egregiamente assunto da Sabrina Galimberti, figlia di Virginio detto "Gino", che riesce a fornirci informazioni essenziali all'interno di una conversazione sapida e vivace, colorita da qualche aneddoto significativo.

L'azienda è stata creata nel secolo scorso da tre fratelli di Bellusco (zona Bellana), tutti ancora in vita. Andrea è il maggiore, ed ora ha 84 anni; Virginio e Gianni, minori di cinque anni, sono tra loro gemelli e, per l'appunto, sono conosciuti in paese come "i gemèi dela Belana".

Quale fu la scintilla da cui scaturì tutta la successiva e rilevante attività imprenditoriale? Sabrina ci racconta con brio e semplicità quella che definisce "l'intuizione geniale". Un giorno lontano, in un tempo che non ci viene precisato (ma di certo prima degli Anni Sessanta del secolo passato), Virginio Galimberti stava seduto in una stalla su un secchio rovesciato e discorreva col padre del più e del meno, di argomenti senza rilevanza, così tanto per parlare. Ad un certo punto, guardando il secchio su cui sedeva, si soffermò a considerare come erano fatti i manici e si chiese: "Perché non creiamo un manico maneggevole per tirar su il secchio?" L'idea, riconsiderata con calma, parve (ed era) davvero buona; dalle parole si passò ai fatti. E i fratelli cominciarono a produrre manici confortevoli e resistenti, prima lavorandoli a mano e poi con una macchina piegatrice.



L'attività artigianale così avviata portò successivamente alla creazione nel **1960** dell'Azienda "**Fratelli Galimberti s.n.c.**", in via Bergamo, nell'area in seguito occupata dal primo supermercato del paese, "G.S.". Con il trasferimento nell'area industriale, in via del Commercio, nacque nel **1986** l'attuale **GITRE S.r.l.**, che conta ora 5 capannoni su 10.000 metri quadrati coperti.



Molto importante fu il passaggio generazionale della conduzione industriale ai figli dei tre fondatori: Roberto, Sabrina, Cristian, Giorgio e Susan. I cinque cugini gestiscono ora, con funzioni distinte e ben definite, i settori strategici (amministrativo, commerciale, logistico e produttivo) dell'Azienda. I risultati conseguiti sono di eccellenza ed hanno consentito alla Ditta d'imporsi nel settore specifico a livello mondiale.

La particolare resilienza della Ditta, considerato il lungo periodo di attività, viene attribuita soprattutto al



Galimberti Andrea
Galimberti Virginio
Galimberti Gianni



“costante sviluppo delle risorse tecnologiche” che ha consentito (e continua a farlo) sia la continua immissione di nuovi prodotti sia il progressivo perfezionamento di quelli già esistenti. La Società riesce in tal modo a mantenersi leader sul mercato, dove i suoi prodotti sono molto richiesti. Sabrina chiarisce che non sono numerose le aziende che producono manici per contenitori, tale lavorazione richiede infatti macchine costose e sempre più sofisticate insieme con spazi rilevanti per il magazzino.

Sul sito aziendale, che si presenta articolato e chiaro, compare un prezioso titolo in grassetto: **“GITRE: non solo manici”**, dove si evidenzia che l’offerta di manufatti, sempre di prima qualità, è pure in grado di rispondere alle più varie esigenze dei clienti. Viene cioè offerto, a cornice del prodotto, un servizio assai personalizzato. È possibile scegliere, addirittura, tra più di **mille modelli** “distinti in linee, forme e dimensioni,

differenziandosi anche con i terminali a testa, ganci invertiti, a squadra e riccioli”. La personalizzazione è amplissima, spazia dall’estetica alla struttura: “design, colore e materiale”.

L’attività della GITRE si svolge in cinque unità produttive adiacenti. Ognuna di queste è specializzata in un prodotto particolare: Manici, Barrette, Borchie (per incorporare il manico al secchio di metallo), Cavallotti (in banda stagnata per fare aderire le manigliette in plastica a superficie lisce) e Cravatte (chiusure ad anello per contenitori). Sono presenti 40 macchine (piegatrici, stampatrici, tranciatrici, macchine raddrizza-filo, macchine CNC, profilatrici, saldatrici) in un ambiente 4.0 con la presenza di **6 robot**, che gestiscono 2 macchine a testa.

Dal 2000 l’azienda ha conseguito la certificazione **ISO 9001**, il più famoso standard per il miglioramento della qualità. All’interno della GITRE - va evidenziato - è operativo un Ufficio Tecnico, costituito da tre periti industriali impegnati costantemente nella ricerca e nell’innovazione tecnologica.

È necessario, da parte loro, soddisfare in continuazione le più svariate richieste di personalizzazione da parte dei clienti.

L’azienda impiega circa 20 dipendenti interni, tra i quali segnaliamo le 5 ragazze che lavorano nell’Ufficio Commerciale. Ognuna di loro conosce 3 lingue straniere (l’inglese, il tedesco e lo

spagnolo), una parla anche lingue slave. Per la Ditta è assolutamente vitale il rapporto diretto con i numerosi clienti stranieri., possibilmente nella lingua degli stessi.

Ai lavoratori interni vanno aggiunti, acquisiti tramite una cooperativa, circa 50 operatori esterni con compiti esclusivamente di natura logistica e di magazzino.

Il materiale prodotto viene in maggioranza esportato (per l’80 - 85% circa), soprattutto in Europa e in Medio Oriente, ma anche in paesi più lontani, quali il Congo, il Ghana, il Perù, il Cile. La GITRE partecipa annualmente ad almeno una grande fiera internazionale, per incontrare direttamente i compratori.

La recente pandemia ha causato un leggero calo della produzione, soprattutto nel 2020, ma l’Azienda non ha mai dovuto sospendere l’attività, visto che le industrie alimentari - clienti di particolare rilevanza - non hanno mai dovuto chiudere. Nella Ditta si è per l’occasione costituito un “Comitato COVID”, molto attivo, con riunioni mensili per il controllo della situazione sanitaria e la gestione delle misure di sicurezza.

Sabrina conclude l’incontro sottolineando che la GITRE si pone l’obiettivo, per il futuro, “di proseguire il percorso avviato mantenendo un posto di rilievo nel settore e nel mondo”. Ci auguriamo vivamente che tale traguardo venga pienamente raggiunto.

PALLAVOLO MISTA: UNA BELLA STORIA DI SPORT ED AMICIZIA

LUCA BORDOGNA

QUATTRO AMICI, UNA PASSIONE IN COMUNE
ED UN'AVVENTURA ANCORA TUTTA DA VIVERE



Un gruppo di amici dal passato come agonisti, una passione smisurata per lo sport e la voglia di rimettersi in gioco: nasce così, nel 2016, la squadra di volley mista, che ad oggi, al termine di un percorso graduale fatto di sacrifici e tanta forza di volontà, partecipa al **campionato CSI** sotto l'egida della Polisportiva. **Cristina Monterisi** ed **Alessandro Di Paola**, rispettivamente responsabile e capitano, ci raccontano storia, sfaccettature e curiosità di una realtà ormai consolidata nel panorama sportivo belluschesse, che rappresenta un punto di riferimento per ragazzi, giovani ed adulti.

«La nostra avventura ha inizio nel 2016 quando, dopo alcuni anni di stop e la

nascita dei figli, abbiamo sentito l'esigenza di tornare a calcare il campo di gioco. Inizialmente abbiamo vissuto questa esperienza come un semplice passatempo, poi, però, il richiamo della competizione si è fatto sentire e, quindi, abbiamo cercato il modo per poter mettere in pratica il nostro nuovo progetto.»

La squadra, che si allena due volte a settimana e disputa le partite casalinghe il venerdì sera presso la palestra comunale, è guidata dall'allenatore professionista **Claudio Pasquali**. Tra addii e nuovi innesti, in sei anni ha cambiato pelle diverse volte, sempre prefiggendosi l'obiettivo di trovare la giusta armonia tra le varie componenti del gioco, finalmente

raggiunta con l'annata da poco conclusa.

«La stagione appena terminata è stata senza dubbio la migliore e la più emozionante, sotto tutti i punti di vista. Siamo infatti riusciti, dopo anni di aggiustamenti ed esperimenti più o meno andati a buon fine, a raggiungere un **equilibrio perfetto** in termini di coesione del gruppo, rapporti umani, aspetto tecnico e risultati sportivi. Abbiamo conquistato il **primo posto nel campionato CSI categoria A2 (Comitato di Milano)** e, perciò, ottenuto la promozione nella categoria A1. Siamo molto orgogliosi, inoltre, di **aver coinvolto nel nostro progetto anche alcuni giovani**, in particolare due ragazzi di diciotto anni e due ragazze di diciassette.»

Una realtà del tutto autogestita nella quale ciascuno fornisce il proprio prezioso contributo, compresi i due sponsor, nonché amici, MPM Ambiente e Laboratrio Orafo Fiorentino, che si avvale del supporto della Polisportiva esclusivamente per poter partecipare al campionato. Una storia fatta di valori, sport, passione ed amicizia: un bellissimo spot per Bellusco.

ROSA

Elisa Mauri, Cristina Monterisi, Paola Brambilla, Marzia Stucchi, Iris Monti, Stefania Bonin, Elena Monguzzi, Raffaella Galbiati, Marco Vaghi, Alessandro Di Paola, Eder Ferreira Maia, Luca Misani, Lorenzo Parolini, Andrea Marinelli, Eduardo Locks, Giorgio Vitali, Alessandro Colnaghi.

Allenatore: Claudio Pasquali

VIVA L'ESTATE!

SIMONA GASLINI, CONSIGLIERE

LA FINE DELLA SCUOLA SEGNA L'INIZIO DELLE VACANZE PER I BAMBINI, I PREADOLESCENTI E GLI ADOLESCENTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ

È un tempo prezioso, che necessita di grande cura e attenzione, non solo per salvaguardare i bisogni delle famiglie, che si trovano a dover conciliare le esigenze lavorative con la necessità di tutelare i propri figli, ma anche perché questo tempo può e deve essere l'occasione per crescere tutti insieme, in una comunità che nella condivisione quotidiana vive ed esprime i valori della cittadinanza attiva.

È bello vedere i giovani che si sperimentano nell'assumere un ruolo di responsabilità verso i loro concittadini più giovani.

È bello vedere gli adulti, volontari e non, che si adoperano per far funzionare la macchina organizzativa.

È bello vedere l'entusiasmo e l'infaticabile energia di responsabili ed educatori che si prodigano per realizzare progetti, finalizzati ad una crescita armonica dei nostri "piccoli" e "meno piccoli" cittadini.

È bello vedere le famiglie e i genitori che si coinvolgono tra di loro e nei percorsi dei loro figli, acquisendo maggiore consapevolezza della propria genitorialità. Questo tempo è tanto più prezioso ora che la pandemia sembra aver concesso qualche spiraglio di normalità. I nostri bambini, i nostri ragazzi hanno bisogno di stare insieme, di confrontarsi e misurarsi nel reale, di aprirsi al mondo; ma hanno bisogno che ciò avvenga all'interno di una rete sociale solida, coesa e tutelante.

Per questo motivo l'Amministrazione cura con grande attenzione l'attivazione e l'attuazione di servizi quali il CRE e il PLG, sostiene l'Oratorio estivo e fornisce sul sito del Comune, nella sezione "Centri Estivi", anche informazioni sulle altre proposte delle associazioni e del territorio.

Anche i soli dati dell'Oratorio e del CRE sono significativi e fanno capire l'importanza e la partecipazione a queste iniziative.



Martedì 19 luglio ore 18.30

Festa di inaugurazione dei Campionati italiani di pattinaggio su pista.

Presentazione delle squadre in piazza Kennedy con spettacolo del Teatro dell'Aleph, che accompagnerà il corteo verso la pista.

A conclusione della cerimonia il coro Alpini di Arcore intonerà l'inno nazionale.

Dal 20 al 23 luglio

Prendono avvio le gare sulla pista "Lorenzo Brioni", rimessa a nuovo per l'occasione dall'Amministrazione Comunale, che vedranno impegnati più di 700 atleti provenienti da tutte le regioni d'Italia.

Per quanto riguarda il CRE la frequenza media settimanale si aggira intorno ad un centinaio di bambini, tra i quali la maggior parte appartengono alla fascia 3-6 anni. Mentre per l'Oratorio si possono stimare 250/300 presenze settimanali appartenenti alla fascia 6-14 anni.

A queste importanti e belle occasioni l'Amministrazione ne ha affiancata un'altra, altrettanto bella ed importante, cioè il nuovo campo da basket e pallavolo di via Pascoli.

Un nuovo spazio intergenerazionale dove potersi incontrare e crescere divertendosi.

Un'altra occasione perché tutti noi possiamo godere insieme di una bella e rigenerante estate anche nel nostro territorio!

COMUNE DI **BELLUSCO**

Stare insieme... **che allegria!**

Proposte estive per bambini e ragazzi dai 3 anni
GIUGNO-AGOSTO

SPORT ALL'ARIA APERTA PER TUTTI

MARIA BENVENUTI, ASSESSORE

SABATO 18 GIUGNO SONO STATI MOLTI I RAGAZZI CHE HANNO PARTECIPATO ALL'APERTURA DEL NUOVO CAMPO SPORTIVO DI BASKET E VOLLEY, UN MOMENTO INAUGURALE DELLA NUOVA OPERA PUBBLICA APPENA CONCLUSA DAL COMUNE

Pensato, progettato e voluto durante i mesi della pandemia, con lo scopo di praticare sport e attività ludica all'aperto, come da due anni a questa parte abbiamo riscoperto: un nuovo campo polifunzionale (basket e pallavolo) aperto a tutti e per gli studenti in orario scolastico. È pensato principalmente per i ragazzi, ma anche i più grandi potranno utilizzarlo.

Il campo ha ottenuto le previste omologazioni CONI per il basket e il volley, è dotato di impianto di illuminazione e di reti contenitive. La pavimentazione è antitrauma e pensata per una pratica agonistica e le dimensioni dell'area esterna ai campi, superiori a quelle regolamentari, consentono una pratica sportiva in assoluta comodità.

Accanto al nuovo campo sportivo è stata riqualificata la restante area libera, con il livellamento della superficie, l'allestimento di una zona relazione con delle sedute, la semina di nuovo prato con un sistema di irri-



gazione e la messa a dimora di nuovi filari di alberi che separano l'area dal parcheggio di via Carducci a nord. Questo nuovo luogo sarà disponibile anche per il gioco libero dei bambini all'uscita delle scuole.

Il costo totale del progetto ammonta a 233.270 euro, finanziati per 110.220 euro da un contributo a fondo perduto

ottenuto dal Comune grazie alla partecipazione al Bando Impianti Sportivi 2020 di Regione Lombardia.

Sabato 18 giugno è stata l'occasione per inaugurare ufficialmente il campo polifunzionale con una giornata dedicata allo sport libero. Una giornata di sport per tutti, in uno spazio dedicato a tutti e da utilizzare liberamente.



PROGETTO DEMOCRATICO POPOLARE BELLUSCO

IL CONFRONTO ALLA BASE DELLA TUTELA DEL TERRITORIO

Alcuni cittadini di Bellusco (e non solo) hanno ricevuto una lettera da parte di Pedemontana Lombarda relativa all'accesso dei tecnici presso i loro terreni per poter fare le rilevazioni necessarie per stendere il progetto definitivo della tratta denominata D breve.

Questa strada a sei corsie, con annesso casello e svincolo, attraverserà il nostro territorio partendo circa da Cascina Ca' e proseguendo verso la Tangenziale Est Esterna (Teem).

Questa decisione non è stata comunicata al Comune di Bellusco, la apprendiamo dalla contingenza dei fatti.

Ovviamente non vi è stato il minimo confronto con i territori che ne sono interessati.

Le istanze presentate agli organi superiori (in collaborazione con molti altri enti locali) non sono state ritenute degne di risposta.

Pur continuando a considerare Pedemontana un'opera inutile e già inattuale, si richiedeva un ripensamento del progetto con una riduzione delle corsie da 6 a 4 e il collegamento dell'opera alla Tangenziale Est. Risultava strategico calcolare i futuri volumi di traffico che insisteranno sulla SP2 Monza- Trezzo, cosa che la Provincia di Monza Brianza si era impegnata a fare.

Queste pressanti richieste non hanno ricevuto risposta. Risulta ovvio che la stesura di un progetto definitivo rende poi quasi impossibile modificarlo al fine di introdurre migliorie.

Ora, il problema Pedemontana ha due sfaccettature: la prima è pratica e riguarda la costruzione di un'autostrada in uno dei pochi corridoi naturali da Bellusco a Milano, la seconda invece intacca pesantemente il valore del confronto.

Il non considerare la voce dei territori, il non confrontarsi con loro dimostra la volontà di perseguire lo scempio del nostro territorio.

Sarebbe auspicabile, a nostro avviso, che si prendessero scelte differenti, più lungimiranti, coraggiose e difficili invece che perseguire un progetto vecchio già inattuale anche se già finanziato. Continueremo a portare la voce del nostro territorio a tutti gli organi competenti perché crediamo che il confronto, ovvero chiedere e ricevere, siano la base della democrazia oltre ad essere l'unico strumento a nostra disposizione.

Non sono pervenuti gli articoli degli altri gruppi consigliari.

Il nido di Aladino

SONO APERTE LE ISCRIZIONI
PER IL NOSTRO NUOVO ASILO NIDO!

Venite a conoscere noi, la nostra struttura
ed il nostro programma educativo.

Siamo aperti
dal lunedì al venerdì
dalle 7.30 alle 18.30

Giulia
331 82 71 765

Erica
333 81 61 677



Ci trovate a Bellusco (MB) in via Brianza 2

APERTURA ISCRIZIONI ONLINE AI SERVIZI SCOLASTICI 2022/2023

Le iscrizioni ai servizi scolastici (mensa, pre-post scuola, trasporto scolastico e pedibus) per l'anno scolastico 2022/2023 vanno effettuate online dal 25 luglio al 27 agosto.

È prevista riattivazione del servizio pre-post scuola per gli alunni della scuola dell'infanzia, salvo diverse indicazioni che possono arrivare dalle autorità sanitarie circa le modalità di organizzazione del servizio.

Un avviso dedicato sarà pubblicato sul sito del Comune, dal quale si potrà accedere all'apposito portale per completare la procedura.

L'iscrizione potrà essere effettuata – per chi non fosse già in possesso delle credenziali fornite negli scorsi anni sco-

lastici – esclusivamente tramite SPID, CRS o CIE.

L'iscrizione al servizio mensa è obbligatoria solo per gli alunni che frequenteranno le prime classi della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria I° solo per gli iscritti al tempo prolungato e musicale.

L'iscrizione al servizio sarà poi mantenuta per le classi successive e dovrà essere rinnovata solo nel passaggio tra gli ordini di scuola.



PUNTO PRELIEVI BELLUSCO

Dato lo scenario epidemiologico attuale e il rientro dell'emergenza pandemica e coerentemente con le disposizioni di Regione Lombardia, si informa che dal 15 giugno è possibile recarsi presso i Punti Prelievi di ASST Brianza anche ad accesso diretto, senza prenotazione.

Per il Punto Prelievi di Bellusco in Corte dei Frati, l'unica modalità sarà quella dell'accesso diretto. Il Punto prelievi funziona il martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 7 alle ore 9.30.

Gli esiti degli esami effettuati possono essere acquisiti sul proprio fascicolo sanitario elettronico, presso i totem dell'ospedale di Vimercate oppure per i cittadini di Bellusco e Mezzago allo Sportello Polifunzionale del Comune di Bellusco negli orari di apertura reperibili sul sito del Comune.

Onoranze Funebri

Casati

ONORANZE FUNEBRI
BELLUSCO, VIA SUARDO, 18
ORNAGO, PIAZZA MARTIRI 1/A
SALA DEL COMMIATO

TEL. 039.623546 - CELL. 393.8876762
reperibilità 24 ore su 24 - 7 giorni su 7



FARMACIA NOBILE



In vacanza
senza
pensieri!

Offerte valide
dal 1 al 31
luglio 2022

€ 8,90 anziché € 12,90 - Sconto 30,9%

MOMENT
MAL DI TESTA NORMALE
MOMENT
200 mg 24 compresse rivestite

€ 8,90 anziché € 12,90 - Sconto 30,9%

GAVISCON
ACIDITÀ DI STOMACO
GAVISCON
250 mg + 133,5 mg
24 compresse masticabili gusto menta

€ 10,90 anziché € 14,90 - Sconto 26,8%

Centelase
GAMBE PESANTI
CENTELASE
30 mg 30 compresse

35% anziché € 17,40 - Sconto 43,1%

MAGNESIO E POTASSIO
MAGNESIO E POTASSIO
MAGNESIO E POTASSIO
Gusto arancia 24 bustine

VITAMINE/SALI MINERALI
SUPRADYN
MAGNESIO E POTASSIO
Gusto arancia 24 bustine

€ 19,30 anziché € 24,90 - Sconto 22,1%

Polase
SALI MINERALI
POLASE CLASSICO
Gusto arancia 36 bustine

€ 8,50 anziché € 12,90 - Sconto 33,9%

Aveeno
SALI MINERALI
POLASE CLASSICO
Gusto arancia 36 bustine

€ 8,90 anziché € 12,90 - Sconto 30,9%

FERITE/ABRASIONI/USTIONI
TROPIDERMIN
100mg/100g + 500 mg/100 g
Crema dermatologica 30 g

€ 11,60 anziché € 15,50 - Sconto 25,2%

SECCHEZZA/IRRITAZIONE
VIDERMINA INTIMA
MUCIS
Gel intimo lubrificante e lenitivo 30 ml

€ 8,50 anziché € 12,90 - Sconto 33,9%

IOIENE E CURA DEL CORPO
AVEENO
Bagno doccia idratante 500 ml

€ 10,90 anziché € 14,90 - Sconto 26,8%

MENOPAUSA/SECCHEZZA A TUTTE LE ETÀ
SAUGELLA POLIGYN
Detergente intimo lenitivo ed emolliente 500 ml

43% anziché € 6,90 - Sconto 37,8%

IOIENE ORALE
LISTERINE
Difesa denti e gengive
Classica / Duo delicato
Collutorio 500 ml

30% anziché € 14,90 - Sconto 26,8%

IOIENE ORALE
ORAL-B
Superflus,
30 fili interdentali pre-tagliati
da € 6,85 a € 4,79
Essentialflus
filo interdentale cerato 50 m
da € 5,14 a € 3,59

alphega farmacia
per starti più vicini

Farmacia Nobile

Dott.ri Paola e Piero Nobile

ATTREZZATO LABORATORIO GALENICO

Via Bergamo, 23 - Tel. 039 62 36 21 - Fax. 039 62 00 973
WhatsApp 392 37 79 534 (per informazioni e appuntamenti)

Orario continuato da Lunedì a Sabato dalle 8:30 alle 19:30



BB

STUDIO MEDICO DENTISTICO

STUDIO MEDICO DENTISTICO

STUDIO MEDICO DENTISTICO



STUDIO MEDICO DENTISTICO

STUDIO MEDICO DENTISTICO

STUDIO MEDICO DENTISTICO

DOTT. BRUNO FRANCESCO BARBARO
MEDICO CHIRURGO
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTALE

DOTT. ANDREA DOMENICO BARBARO
ODONTOIATRIA
PROTESI DENTALE

WWW.BRUNOBARBARO.IT | INFO@BRUNOBARBARO.IT

DIRETTORE SANITARIO DOTT. BRUNO FRANCESCO BARBARO



BELLUSCO VIA ROMA, 2 | 4
TEL. 039 60 21 869